

DAL MARE ALLA MONTAGNA IN UNDICI MINUTI NEL CUORE DEL MONTENEGRO UNA DELLE PIÙ SPETTACOLARI FUNIVIE AL MONDO

Un percorso di 3,9 chilometri e 1.316 metri di dislivello collegheranno direttamente la città di Kotor patrimonio dell'umanità Unesco al parco naturalistico del monte Lovćen. Il primo ministro del Montenegro Dritan Abazovic: «Opera di grande importanza strategica per lo sviluppo turistico del Paese». Martin Leitner: «Mobilità green a servizio di una crescita nel segno della sostenibilità»

Collegherà la città di Kotor, patrimonio mondiale Unesco, alla località di Kuk che si trova a 1.348 metri d'altezza sul monte Lovćen all'interno di uno dei parchi naturalistici più spettacolari della Dalmazia. Il percorso di 3,9 chilometri sarà coperto in meno di undici minuti e il viaggio potrà essere effettuato da mille passeggeri all'ora. Nei giorni scorsi in Montenegro sono iniziati i lavori della prima cabinovia mare-montagna dell'Adriatico, a realizzarla e gestirla per i prossimi 30 anni sarà l'azienda altoatesina LEITNER riunita in consorzio con la locale impresa edile Novi Volvox. L'apertura dell'impianto è prevista tra un anno, nell'estate 2023.

«Il nostro obiettivo è quello di rendere ancora più attrattivo il Paese – ha dichiarato il primo ministro del Montenegro Dritan Abazovic nel corso della cerimonia della posa della prima pietra an data in scena nei giorni scorsi- e la realizzazione di quest'opera contribuirà sicuramente a raggiungere questo scopo. Sarà infatti uno degli impianti più belli del suo genere in Europa - prosegue - e avrà una grande importanza strategica perché collegherà direttamente due luoghi altamente simbolici del Montenegro come Kotor, patrimonio mondiale dell'umanità per l'Unesco, e il parco nazionale di Lovćen».

«Dare vita a un'opera considerata iconica fin dalla sua progettualità come quella di Kotor, è per noi un motivo di grande orgoglio ma al tempo stesso di responsabilità – commenta Martin Leitner, amministratore delegato di LEITNER -, verso un territorio in grande espansione che ha inserito questa cabinovia tra gli impianti strategici per lo sviluppo turistico del Paese. E siamo certi che la sua crescita, anche per via del contesto di grande bellezza architettonica e paesaggistica, non possa che passare per la realizzazione di una mobilità sempre più sostenibile».

L'opera

Un collegamento diretto dal mare alla montagna. Uno dei pochissimi in Europa. Il percorso della cabinovia parte infatti dalla località di Dub, all'interno del comune costiero di Kotor, nelle immediate vicinanze dell'ingresso del tunnel stradale che collega Kotor con Tivat, e dopo 3,9 chilometri arriva alla località di Kuk sul monte Lovćen a 1.348 metri sul livello del mare. Il dislivello tra la stazione di partenza e quella di arrivo è tra i più significativi: 1.316 metri. La capacità prevista è di 1.200 passeggeri

all'ora e il numero previsto di passeggeri durante il primo anno di attività sarà di 400mila persone. L'impianto è composto da 40 cabine, ognuna con una capacità di dieci persone, e il tempo di percorrenza dalla stazione di Dub a quella di Kuk sarà inferiore agli undici minuti, il che consente un notevole risparmio rispetto all'attuale tragitto in auto. Notevole, inoltre, l'apporto dell'opera in termini di sostenibilità in un ambiente fragile qual è il parco di Lovćen. Con la sua realizzazione si eviterà infatti quasi completamente l'uso della vecchia e tortuosa strada di Njeguš, e questo aspetto contribuirà sia a una sua migliore conservazione che alla riduzione dell'inquinamento dovuto alla minore quantità di gas nocivi emessi dalle auto e dagli autobus. Una volta giunti alla stazione a monte, in un'area sempre più ricca di strutture e servizi turistici in sintonia con l'ambiente, i passeggeri potranno godere di uno dei panorami più belli al mondo: la baia di Kotor. Un luogo che sta diventando sempre più la meta privilegiata di percorsi turistici internazionali.

I dati economici e la formula

L'investimento previsto per l'opera è di 24,2 milioni di euro. Ma l'azienda altoatesina del gruppo HTI, come è avvenuto per gli impianti urbani di Berlino, Guayaquil e Pisa, non si limita solo a fornire il suo know-how. L'intera operazione che ha preso il via nei giorni scorsi a Kotor è sorta infatti all'interno di un Partenariato Pubblico Privato con il governo del Montenegro fornitore delle concessioni (ha inoltre proceduto agli espropri e realizzerà un parcheggio presso la stazione a valle oltre alla rete energetica e stradale verso la stazione di monte), in cui LEITNER riunita in un consorzio con la locale Novi Volvox oltre a realizzare la cabinovia, si occuperà anche della gestione e manutenzione dell'opera.

Contatto stampa:

LEITNER

Maurizio Todesco
Via Brennero 34
I-39049 Vipiteno (BZ)
Tel.: +39 0472 722115
Cell.: +39 335 772229
Maurizio.todesco@leitner.com